

21-23  
APRILE  
2006

LUCANIA DAIRY  
EXPO 2006

Area Fieristica Efab  
(Z.I. TITO SCALO)  
POTENZA

MOSTRA INTERPROVINCIALE CENTRO-SUD  
DEL BOVINO DA LATTE  
DI RAZZA FRISONA ITALIANA, BRUNA, PEZZATA ROSSA E JERSEY

## REGOLAMENTO MOSTRA-CONCORSO FRISONA ITALIANA E JERSEY

- Le Associazioni Provinciali Allevatori di Potenza e Matera in collaborazione con il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Economia Montana della Regione Basilicata, nell'ambito della manifestazione Lucania Dairy Expo 2006, organizzano una mostra interprovinciale centro-sud riservata ai bovini di razza Frisona Italiana e Jersey iscritti ai Libri Genealogici.  
La Mostra avrà luogo con l'assistenza ed il controllo dell'Ufficio Centrale e degli Uffici Provinciali dei rispettivi Libri Genealogici.
- La partecipazione è riservata esclusivamente alle manze, giovenche e vacche nate in Italia ed allevate nelle province centro-meridionali. La data di riferimento per il calcolo dell'età dei soggetti è il 22 aprile 2006.
- Le domande d'iscrizione, redatte sugli appositi moduli, dovranno pervenire all'APA di appartenenza entro il 15 marzo prossimo.
- I bovini iscritti alla Mostra dovranno trovarsi presso il quartiere fieristico EFAB, Z.I. Tito Scalo (POTENZA), entro le ore 16.00 del 20 aprile e rimanere esposti fino alle ore 14.00 del 23 aprile. E' consentito l'arrivo degli animali anche nella giornata di mercoledì 19 aprile dalle 9.00 alle 20.00.
- Tutti i soggetti iscritti nei Libri Genealogici possono partecipare alla mostra con le limitazioni dettate dalle esigenze organizzative.
- Con la presentazione della domanda d'iscrizione l'allevatore accetta senza riserve il Regolamento Ufficiale Mostre dell'ANAFI, di seguito riportato.

## **Regolamento Mostre Bovini di razza Frisona e Jersey**

### **Art. 23 Regolamento Libro Genealogico – Aggiornamento per Delibera C.T.C. 21.07.05 - Applicazione dal 15/10/05**

Il Regolamento Mostre stabilisce le norme richieste per l'ufficialità delle manifestazioni, riservate ai bovini di razza Frisona Italiana e di razza Jersey iscritti al Libro Genealogico. Le mostre ufficiali si svolgono con l'assistenza e il controllo dell'Ufficio Centrale e dell'Ufficio Provinciale del Libro Genealogico. Con la domanda di iscrizione l'allevatore accetta senza riserve il presente regolamento e tutte le disposizioni e norme vigenti.

#### **ART. 1**

##### **SUDDIVISIONE DELLE MOSTRE UFFICIALI**

**MOSTRE NAZIONALI**: sono aperte a tutti gli allevatori italiani e sono organizzate direttamente dall'ANAFI

**MOSTRE INTERREGIONALI**: sono quelle che coinvolgono più regioni su tutto il territorio nazionale e devono essere autorizzate dall'ANAFI

**MOSTRE INTERPROVINCIALI**: sono mostre che coinvolgono più province sia all'interno della stessa regione, sia province di più regioni senza però interessarne la totalità del territorio.

**MOSTRE REGIONALI**: sono mostre organizzate in sede regionale con la partecipazione aperta a tutti gli allevatori della regione.

**MOSTRE PROVINCIALI**: sono mostre organizzate in sede provinciale con partecipazione aperta a tutti gli allevatori della provincia.

**MOSTRE LOCALI**: sono mostre organizzate in sede provinciale che non coinvolgono la provincia nella sua totalità.

#### **ART. 2**

##### **NORME DI PARTECIPAZIONE**

Tutti i soggetti iscritti ai libri genealogici della razza possono partecipare in mostra con le limitazioni dettate dalle esigenze organizzative. I soggetti iscritti alla mostra devono essere presenti nell'allevamento iscritto alla mostra stessa e, in caso di soggetti acquistati, il passaggio di proprietà deve essere certificato, al momento dell'iscrizione al catalogo, dall'Ufficio Provinciale del Libro Genealogico dove l'allevamento è sottoposto al controllo funzionale.

##### **ISCRIZIONI IN MOSTRA**

Le mostre ufficiali sono aperte a tutti i soggetti di sesso femmina iscritti al Libro Genealogico della razza Frisona italiana e della razza Jersey con almeno una generazione nota, se nati in Italia. Per i soggetti che non sono nati in Italia sono richieste le caratteristiche stabilite dalla normativa ufficiale in materia di riproduttore di razza pura (due generazioni di ascendenti noti).

L'Ente organizzatore, al momento della richiesta di elaborazione del catalogo, deve inviare la scheda di identificazione della mostra (allegato 1).

Gli uffici provinciali del Libro Genealogico sono responsabili al momento dell'iscrizione della distribuzione dei soggetti nelle rispettive sezioni (allegato 2).

**ACCERTAMENTO DI PATERNITA'**: I soggetti iscritti alle Mostre Nazionali devono avere l'accertamento della Genealogia tramite l'analisi del DNA o dei Gruppi sanguigni al momento della produzione del catalogo; per le Mostre Interregionali si provvederà a dei controlli a campione

Gli enti organizzatori possono fissare limiti di partecipazione specifici per:

**NAZIONALITA' DEGLI ANIMALI**: OPZIONE 1 mostra con solo soggetti nati in Italia; OPZIONE 2 mostra anche con soggetti nati in altri paesi. Qualora si scelga l'opzione 2 sono obbligatorie le due generazioni anche per i soggetti nati in Italia

**PRODUZIONE**: kg. di latte e percentuali di grasso e proteina. La produzione che viene considerata è quella del soggetto oppure quella della madre quando non è disponibile quella del soggetto (si utilizzano anche le lattazioni aperte).

**INDICE GENETICO**: RANK dell'indice del soggetto (IP o IGv)

**GENEALOGIA**: fino a tre generazioni

### **ART. 3 PRESENTAZIONE SUL CATALOGO**

Tutti i soggetti iscritti alla mostra vengono suddivisi nel catalogo per sezioni e categorie in ordine crescente di età. Il catalogo riporta per ogni soggetto i seguenti dati: NOME - MATRICOLA - DATA DI NASCITA - NOME DEL PADRE - NOME DELLA MADRE - MIGLIOR LATTAZIONE (si riporta la lattazione della madre in mancanza della produzione del soggetto) - VALORE DELL'INDICE DI SELEZIONE – NOME DEL PROPRIETARIO (per i soggetti in comproprietà, se segnalato verrà riportato sul catalogo).

SOLO I SOGGETTI PRESENTI A CATALOGO IL GIORNO DELLA MOSTRA POSSONO ENTRARE NEL RING. EVENTUALI DEROGHE A QUESTA CLAUSOLA NECESSITANO DEL CONSENSO SOTTOSCRITTO DA PARTE DI TUTTI GLI ALLEVATORI CON SOGGETTI IN MOSTRA.

#### SUDDIVISIONE DELLE SEZIONI:

1<sup>a</sup> Sezione: Vitelle da 6 a 9 mesi (finalizzata solo all'attività giovanile)

2<sup>a</sup> Sezione: Manze e Giovenche da 9 a 26 mesi

3<sup>a</sup> Sezione: Vacche in asciutta ( solo per le mostre Interprovinciali, Provinciali e Locali)

4<sup>a</sup> Sezione: Vacche Giovani fino a 48 mesi

5<sup>o</sup> Sezione: Vacche adulte di 4 anni e oltre

#### SUDDIVISIONE DELLE CATEGORIE:

1<sup>a</sup> Categoria Manze da 6 a 9 mesi

2<sup>a</sup> Categoria Manze da 9 a 12 mesi

3<sup>a</sup> Categoria Manze da 12 a 15 mesi

4<sup>a</sup> Categoria Manze da 15 a 18 mesi

5<sup>a</sup> Categoria Giovenche da 18 a 22 mesi

6<sup>a</sup> Categoria Giovenche da 22 a 26 mesi

7<sup>a</sup> Categoria Vacche in asciutta

8<sup>a</sup> Categoria Vacche di 2 anni Junior (fino a 30 mesi)

9<sup>a</sup> Categoria Vacche di 2 anni Senior (da 30 a 36 mesi)

10<sup>a</sup> Categoria Vacche di 3 anni Junior (da 36 a 42 mesi )

11<sup>a</sup> Categoria Vacche di 3 anni Senior (da 42 a 48 mesi con almeno due parti)

12<sup>a</sup> Categoria Vacche di 4 anni (da 48 a 60 mesi)

13<sup>a</sup> Categoria Vacche di 5 anni (da 60 a 72 mesi con almeno 3 parti)

14<sup>a</sup> Categoria Vacche di 6 anni e oltre( oltre i 72 mesi)

La riduzione delle sezioni non toglie l'ufficialità alla mostra.

E' possibile suddividere le singole categorie in Junior e Senior

E' possibile accorpate le singole categorie quando sono presenti meno di 5 soggetti suddividendo gli stessi nelle classi più vicine per età.

In caso di accorpamento la premiazione può essere effettuata come unica categoria.

Le finali si effettuano dopo la valutazione delle rispettive categorie di ogni sezione. Nelle Mostre a carattere Provinciale e Locale, a discrezione dell'Ente organizzatore, le finali si possono effettuare in unica soluzione dopo aver giudicato tutte le categorie.

### **ART. 4 ATTRIBUZIONE PREMI IN MOSTRA**

In base alle caratteristiche morfologiche il giudice unico dispone in ordine di merito, in ciascuna categoria, tutti i capi presenti.

Per ogni categoria di vacche in lattazione il giudice, durante il giudizio individuale, sceglie la miglior mammella.

FINALI: Le finali selezionano la campionessa, la riserva ed eventualmente la menzione d'onore nelle rispettive sezioni ad esclusione delle vitelle da 6 a 9 mesi e delle asciutte.

Tra le campionesse, le riserve e le eventuali menzioni d'onore delle sezioni 4-5 viene scelta la campionessa, la riserva assoluta della mostra ed eventualmente la menzione d'onore.

Tra le migliori mammelle di ogni categoria di vacche in latte viene proclamata la miglior mammella in assoluto.

Alle prime dieci classificate vengono assegnati i seguenti distintivi, forniti dall'Ufficio Centrale:

- 1° coccarda tricolore con coda tripla;
- 2° coccarda tricolore con coda doppia;
- 3° coccarda azzurra;
- 4° coccarda rossa;
- 5° coccarda bianca;
- dal 6° al 10° coccarda gialla.

Oltre il 10° posto, identificate come 11° a pari merito : coccarda gialla.

Alle campionesse e campionesse riserva delle finali vengono assegnati ulteriori premi.

#### RICONOSCIMENTI PARTICOLARI

In ogni mostra ufficiale tra i soggetti classificati nei primi 10 posti di ogni categoria saranno assegnati i seguenti premi:

In ogni categoria, fino alle vacche di età intermedia, si premia il soggetto con il miglior Indice Genetico.

In ogni categoria delle vacche adulte si premia la vacca con più Kg di proteina prodotti nella carriera.

Tra tutte le vacche adulte presenti in mostra si premia la vacca con miglior produzione di latte per giorno di vita.

Le categorie possono essere sponsorizzate anche con premi in denaro.

I risultati conseguiti dai singoli partecipanti alle mostre ed ai concorsi che adottano il presente regolamento, possono essere iscritti sui certificati genealogici sempre però con la precisa indicazione del luogo e della data della mostra e del concorso di assegnazione.

### **ART. 5**

#### **CONCORSI SPECIALI LEGATI ALLA PARTECIPAZIONE IN MOSTRE UFFICIALI**

##### CONCORSO "PRIMO ALLEVATORE E PRIMO ESPOSITORE"

Allo scopo di evidenziare i meriti di chi meglio alleva e maggiormente contribuisce al miglioramento della razza, irradiando il maggior numero di soggetti di valore, per ogni manifestazione ufficiale viene messo in palio un apposito riconoscimento destinato all'allevatore che risulta al primo posto di una speciale classifica. Con l'intendimento di attenuare l'influenza dell'ampiezza degli allevamenti la classifica viene compilata prendendo in esame per ciascun espositore un massimo di sei soggetti nati e presentati direttamente (per quanto riguarda il titolo di primo espositore si considerano anche i soggetti acquistati).

Nel conteggio per il primo allevatore si considerano inoltre tutti i soggetti nati nell'allevamento, ma di proprietà di altri espositori. Per stabilire la graduatoria vengono assegnati i seguenti punteggi:

- Ai primi 5 classificati delle categorie 2°, 3°, 4°, 5°, 6° e 7° rispettivamente 7 punti alla 1°, 5 alla 2°, 3 alla 3°, 2 alla 4° e 1 alla 5°.
- Ai primi cinque classificati delle categorie 8°, 9°, 10°, 11°, 12°, 13° e 14°, rispettivamente 14 punti alla 1°, 10 alla 2°, 6 alla 3°, 4 alla 4° e 2 alla 5°.
- Alla miglior mammella di ogni categoria si aggiungono ulteriori 2 punti.

##### GRAND PRIX ANAFI

Al fine di promuovere adeguatamente in Italia e all'estero la qualità della selezione italiana, si istituisce un campionato tra i soggetti partecipanti alle mostre ufficiali e sperimentali del Libro Genealogico che vengono effettuate ogni anno su tutto il territorio nazionale. Tale campionato viene denominato "Grand Prix ANAFI".

- Possono partecipare le femmine che durante l'anno hanno partecipato nelle categorie 7°, 8°, 9°, 10°, 11°, 12°, 13° e 14° previste dal regolamento mostre
- Vengono prese in considerazione per ogni categoria le prime due classificate per quanto riguarda le mostre provinciali, interprovinciali e regionali; le prime tre classificate per le mostre interregionali e le prime cinque classificate per la Mostra Nazionale e il Confronto Europeo.
- Quando una femmina durante l'anno si è qualificata in più categorie viene presa in considerazione quella in cui il soggetto ha ottenuto il risultato migliore e a parità dello stesso si considera la mostra di maggiore importanza.
-

- Il Comitato Consuntivo degli esperti alla fine di ogni anno, incarica una giuria ristretta, composta dal giudice della nazionale, da un giudice scelto tra i giudici designabili per l'anno e da un ispettore di razza, per la scelta delle candidate che vengono pubblicate su Bianco Nero con la relativa foto. La votazione finale viene fatta da una giuria composta dal gruppo dei giudici designabili per le mostre dell'anno a cui fa riferimento il Grand Prix e da un equivalente numero di ispettori di razza nominati ogni anno dal Comitato Consultivo Esperti. La pubblicazione delle campionesse viene effettuata sul numero di Bianco Nero del mese di marzo di ogni anno
- Il sistema di votazione prevede per ogni categoria l'attribuzione dei seguenti punteggi: 7 punti alla 1°, 5 punti alla 2°, 4 punti alla 3°, 3 punti alla 4°, 2 punti alla 5°, 1 punto alla 6°. Il risultato è dato dalla sommatoria dei punteggi.

Le foto degli animali devono pervenire in ANAFI entro il 15 dicembre di ogni anno. Contemporaneamente si promuove un concorso per gli allevatori attraverso "Bianco Nero", accludendo al giornale di gennaio un tagliando che consente agli abbonati di esprimere le loro preferenze.

## **ART. 6 VALUTAZIONE IN MOSTRA**

La valutazione dei soggetti è affidata al giudice designato dall'Ufficio Centrale il quale si avvale della collaborazione del giudice supplente. Il giudice, come il suo supplente, non può avere soggetti partecipanti ai concorsi della mostra. Il giudice è inappellabile.

La valutazione deve avvenire alla presenza del pubblico, con animali in movimento presentati per gruppi della stessa categoria in apposito recinto, precluso a qualsiasi persona che non sia il giudice o il supplente, oltre ai collaboratori.

Al termine della valutazione di ogni categoria si procede alla proclamazione dei risultati alla motivazione ed all'assegnazione del distintivo previsto dal presente regolamento ai capi prescelti prima che i soggetti abbandonino il recinto della giuria.

I lavori devono procedere con la massima possibile regolarità e quindi non sono ammessi comportamenti che possano comunque recare intralcio al buon funzionamento della manifestazione.

Il coordinatore delle mostre gestisce la manifestazione tecnica adottando le misure che riterrà all'uopo opportune, funge da speaker ed è il naturale referente del giudice della mostra. Il giudice effettivo dirige i lavori dentro il ring coadiuvato dal segretario il quale provvede a compilare i verbali e ad eseguire quant'altro ritenuto necessario.

La condotta del giudice deve essere improntata alla massima discrezione e correttezza nei confronti dell'organizzazione degli espositori e del pubblico evitando comportamenti che possano risultare discutibili o provocatori e comunque che possano mettere in discussione la sua imparzialità; è opportuno quindi che si astenga dal dialogare con l'esterno.

Nelle categorie delle vacche in latte, prima della definizione della graduatoria finale, il controllo su eventuali manomissioni nella direzione dei capezzoli viene effettuato dal giudice.

## **ART. 7 PRESENTAZIONE E PREPARAZIONE ANIMALI**

Gli allevatori hanno l'obbligo di presentare nel ring i soggetti iscritti a catalogo e presenti in fiera tranne nei casi in cui lo stato di forma sia visibilmente compromesso ed in casi di forza maggiore, fermo restando il fatto che l'allevatore deve avvisare preventivamente il coordinatore della mostra.

Gli allevatori non possono uscire dal ring prima della fine dei lavori nella categoria che sono comprensivi anche della motivazione del giudice.

Gli allevatori devono rispettare le norme indicate per la divisa e portare il pettorale con il numero del soggetto.

Pratiche non ammesse:

1. Non è ammesso l'utilizzo di sostanze che alterino la forma degli attacchi delle mammelle.
2. Non è ammesso inoculare sostanza alcuna nella mammella allo scopo di riempire i quarti più scarsi.
3. Non sono consentiti interventi che possono alterare la forma e la dimensione dei capezzoli.
4. Non sono ammessi drenaggi e fasciature per animali con problemi articolari di natura permanente.

La Commissione di controllo verifica l'insussistenza di tali alterazioni dal momento dell'arrivo degli animali a quello della loro uscita dalla mostra. I delegati possono liberamente circolare, durante tale periodo, nei locali riservati alla custodia del bestiame, per controllarlo.

Può essere altresì disposta la mungitura a campione, di soggetti partecipanti alla mostra dopo l'effettuazione dei giudizi, come si possono altresì utilizzare strumentazioni idonee al rilevamento di situazioni irregolari.

Il giudizio dei delegati è insindacabile e va comunicato al coordinatore.

## **ART. 8**

### **APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO SULLE NORME DI COMPORTAMENTO**

- L'ente organizzatore è responsabile dell'applicazione del regolamento sulle norme di comportamento e nomina una commissione di controllo che rileva le infrazioni al regolamento.
- L'ANAFI è responsabile direttamente per le Mostre Nazionali ed Interregionali.
- Per le altre mostre l'ANAFI irroga le sanzioni su proposta dell'Ente organizzatore della mostra dove sono state rilevate le irregolarità.
- Il coordinamento delle attività sulle norme di comportamento, prima delle decisioni del Comitato Direttivo, è di competenza del gruppo di lavoro composti dal Presidente, dai Vicepresidenti e da due componenti del Comitato Direttivo ANAFI oltre che dal Direttore Generale (o suo delegato).
- L'applicazione del Regolamento sulle norme di comportamento prevede la dichiarazione di conoscenza e accettazione del Regolamento stesso da parte degli allevatori. Questo documento riporta le sanzioni, la commissione e le modalità di controllo.
- L'allevatore deve ricevere la comunicazione della procedura di infrazione.
- Il ricorso da parte dell'allevatore deve pervenire in ANAFI entro e non oltre i 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di infrazione.
- Le sanzioni vengono irrogate dal Comitato Direttivo dell'ANAFI non prima di 30 giorni dalla data di ricevimento da parte dell'allevatore interessato della comunicazione di infrazione.

## **ART. 9**

### **SANZIONI**

Le infrazioni al Regolamento determinano le seguenti sanzioni:

1. Divieto all'entrata nel ring per i soggetti sui quali è stata rilevata in mostra una palese e incontestabile preparazione irregolare da parte dei commissari preposti al controllo.
2. Dopo aver analizzato i dati dei controlli alla fine della mostra si attribuiscono eventuali sanzioni secondo queste modalità:
  - a. I soggetti trovati irregolari ai controlli vengono squalificati dalle mostre ufficiali per 12 mesi per irregolarità rilevate in mostre Nazionali; 10 mesi per le mostre Interregionali e 6 mesi per le altre mostre
  - b. le squalifiche previste al punto a) saranno applicate per tutto l'allevamento in caso di recidività.
  - c. le sanzioni attribuite vengono rese pubbliche sulla rivista Bianco Nero.
  - d. le premiazioni dei soggetti risultati irregolari non vengono riportate nei documenti ufficiali del Libro Genealogico della Razza (certificati e schede)
  - e. i risultati della mostra non cambiano per quanto riguarda le pubblicazioni ufficiali delle classifiche